

**PROCEDIMENTO PENALE
NR. 8/08 CORTE D'ASSISE
E NR. 9066/2007 R.G.N.R.**

**ELENCO DELLA DIFESA DI
SOLLECITO RAFFAELE**

**TRASCRIZIONI
INTERCETTAZIONI TELEF.**

<i>Nr. 16</i>	<i>Data. 05.11.2007</i>	<i>Ora 18.34</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>		<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>

**INTERLOCUTORI:
RAFFAELE SOLLECITO
GUIDO**

Raffaele: pronto?

Guido: oeh, Raffa, sono Guido.

Raffaele: eih, Guido, dimmi.

Guido: oh, ti disturbo?

Raffaele: no, no, stavo al supermercato.

Guido: ah, ok, senti, come.. come va, come va, a Perugia com'è co.. col delitto, con quella cosa? Incredibile...

Raffaele: eh, lo so, è successo un mezzo.. un mezzo casino perché io e la mia ragazza eravamo... insomma lei era rimasta a dormire da me e poi quando siamo tornati a casa sua c'era... eh... macchie di sangue, la porta di questa ragazza chiusa a chiave e.. poi.. io non l'ho sfondata la porta, ma poi ho aspettato che arrivasse la polizia e poi hanno aperto.

Guido: no, non ho.. aspetta, io non so niente però, Raffa?

Raffaele: eh?

Guido: ma è amica della tua ragazza?

Raffaele: sì.

Guido: vivevano insieme?

Raffaele: sì, erano vicine di stanza proprio.

Guido: cioè te sei stato il primo ad arrivare là sul posto?

Raffaele: sì.

Guido: e che ora erano?

Raffaele: la mattina presto.

(voci in sottofondo)

Guido: porca vacca, oh! Mamma mia, hai vissuto una cosa terribile, ma te hai visto il corpo, tutto?

Raffaele: l'ho intravisto ma...

Guido: sei distrutto?

Raffaele: quello che ho visto l'ho lascia... l'ho lasciato.. cioè mi sono allontanato.

Guido: sei distrutto dico moralmente.

Raffaele: e beh, sì, abbastanza, nel senso che sto.. sono abbastanza stressato, m'hanno tenuto là in questura tre giorni di fila, sono un po'... giù.

Guido: porca, porca vacca, immagino, certo. Ma non.. non si sa niente, non si sa niente, amicizie, cose varie?

Raffaele: come, in che senso amicizie?

Guido: va beh, va beh, poi mi racconterai a voce, non puoi parlare delle cose...

Raffaele: no, stiamo.. stiamo io e la ragazza a far la spesa.

Guido: ah, ah, ok, ok. Senti...

Raffaele: mentre stavo parlando con te stavo pure scegliendo che prendere.

Guido: bravo, bravo, bravo, scegli le cose meglio. Senti, e ti volevo dire, ma allora quando ti laurei, il quindici?

Raffaele: il quindici, sì. Se vuoi venire mi fa anche piacere.

Guido: eh, e dove.. dove verrei a dormire?

Raffaele: eh, guarda, eh...

Guido: mi devo trova.. mi devo trovare un posto.

Raffaele: non so neanche io perché...

Guido: non c'è il posto...

Raffaele: al momento cioè in camera... cioè in casa mia siamo io, la mia ragazza e verrà mia cugina pure.

Guido: e beh, certo, no, no, lo so, magari se riesco mi... Comunque basta che.. ora.. ora che me l'hai detto, ora che lo so, se ce la faccio mi organizzo, trovo un qualcosina, sento pure Elisa e mi organizzo con qualcosina e se posso vengo vole...

Raffaele: senti un po', se vieni mi fa piacere, poi cioè fammelo sapere così...

Guido: a voglia, certo.

Raffaele: sai, io siccome pre.. prenoto il posto dove...

Guido: dove andare a mangiare dopo?

Raffaele: dove andare a mangiare, insomma... eh...

Guido: a voglia, a voglia.

(sovrapposizione di voci)

Raffaele: si deve sapere le persone.

Guido: alla grande, alla grande. Sì, sì, te lo faccio... te lo faccio sapere a breve, se mi riesco a organizzare, perché poi venerdì devo partire per.. per Madrid e...

Raffaele: ah, e che vai a fare a Madrid?

Guido: eh, praticamente vado sempre per.. per lavoro, c'è una fiera, una fiera in Spagna molto simile a quella che ho fatto sia a Roma che a Milano e che verrò a fare anche a Bari.

Raffaele: mhm.

Guido: t'ho detto che vengo a Bari il 23, 24 novembre.

Raffaele: ho capito.

Guido: alla fiera del Levante per i bimbi. E niente, quindi vado.. vado là a Madrid e parto il sedici, quindi se vengo da te insomma devo riuscire anche a.. a coordinare queste due cose.

Raffaele: ho capito.

Guido: senti, invece quando vengo a Bari te c'hai un posto dove mandarmi a dormire?

Raffaele: quando vieni a Bari?

Guido: il ventidue... ventitré, ventitré, venerdì ventitré novembre.

Raffaele: sì, sì, sto a casa. Vieni da me.

Guido: che vuol dire stai a casa? Eh?

Raffaele: vieni a casa mia. Sto giù a Bari, vieni a casa mia.

Guido: ma sei sicuro, non è che disturbo?

Raffaele: no, che... Sto da solo e c'ho una casa da 190 metri quadri, che cazzo devi disturba'...

Guido: va beh, se la metti così te porto pure un paio di donne allora.

Raffaele: no, va beh, non mi piace fa' casino.

Guido: (ride) ti porto le donne, dai.

(ridono)

Guido: va beh, va beh, poi ne parliamo, dai.

Raffaele: ok.

Guido: e va beh, io accolgo l'invito allora, eh.

Raffaele: sì.

Guido: senti, poi..

Raffaele: casomai poi ci risentiamo dopo la laurea.

Guido: ti richia.. no, ti faccio.. eh, ti faccio sapere se riesco a venire.. a venire alla laurea per forza.

Raffaele: mhm, ok.

Guido: senti, e un'altra cosa ti devo chiedere.

Raffaele: dimmi.

Guido: mi daresti il numero di Diana di... spagnola? Il numero suo di Spagna?

Raffaele: della Spagna? Ma lei sta in Italia adesso.

Guido: dove.. in Italia dove?

Raffaele: a Padova, non ti ha detto niente?

Guido: no, non l'ho sentita, non so un cavolo. Ah, dammi il numero spagnolo di Padova.

Raffaele: eh, il numero.. sì, il numero italiano di Padova ti do, aspetta. Aspetta un secondo.

Guido: sì, sì.

(voci in sottofondo)

Raffaele: allora, Guido?

Guido: sì, dimmi.

Raffaele: 8... 388.

Guido: allora 388?

Raffaele: sì.

Guido: 388?

Raffaele: 16.

Guido: sì.

Raffaele: 86.

Guido: 86.

Raffaele: 742.

Guido: 742.

Raffaele: ah.

Guido: e va beh, mo' proverò a chiamarla, ma invece Maid (sic) dove sta?

Raffaele: Maid è in Spagna.

Guido: a Madrid sta?

Raffaele: sì, a Anques (sic).

Guido: a Anques, ho capito, ho capito. E va beh, alla grande, mo'... mo' la chiamo. Va beh, per resto te come.. come stai? Da quando è che si è trasferita a Padova... mo' la chiamo, mo' la chiamo. Va beh, va beh, senti, Raffa..

Raffaele: dimmi.

Guido: niente, allora ti faccio sapere se vengo.. te per il resto come stai, dopo 'sta cosa assurda? Ma te l'hai conosciuta lei, l'hai conosciuta questa ragazza?

Raffaele: sì sì, l'ho conosciuta.

Guido: porca vacca, oh! Va beh, speriamo che si risolva, cioè ma la tua ragazza allora dorme..

(sovrapposizione di voci)

Raffaele: e che si deve risolvere'? Devono trovare il colpevole, magari.

Guido: eh, trovare il colpevole. Ma la tua.. la tua ragazza allora dove dorme?

Raffaele: da me.

Guido: madonna! C'hai avuto paura, sì?

Raffaele: minchia!

Guido: e sì, porca troia! Va beh, dai, poi mi racconterai meglio le cose.

Raffaele: ok.

Guido: allora ti faccio sapere se riesco a venire, cerco di organizzarmi perché il giorno dopo poi devo partire per.. per Madrid. Vedo... vengo, tanto te ti laurei la mattina, vero?

Raffaele: sì.

Guido: allora cerco di venire magari il giorno prima, poi vengo la mattina e poi riparto il pomeriggio.

Raffaele: ok.

Guido: dai, dai, allora ti.. ci sentiamo.. ti faccio sapere in questi giorni e mi dispiace tantissimo per il fatto grave, insomma. Un abbraccio, Raffa, un abbraccione, a presto, ciao.

Raffaele: ciao, ciao. Ciao, ciao.

Legenda

(sic) *esprime incertezza interpretativa sul modo di scrivere la parola precedente in quanto sconosciuta o pronunciata in maniera non completamente comprensibile*

... *indica una frase lasciata in sospeso*

--- *indica una o più parole incomprensibili*